



BILANCIO SOCIALE **2021-2022**



Il Bilancio Sociale 2020-2021 è stato realizzato dal gruppo di lavoro sul Bilancio Sociale della cooperativa Pausa Cafè con il supporto tecnico di *ETICAE-Stewardship in Action soc. coop.*.

Il Bilancio sociale è disponibile nella versione online sulla pagina <u>www.pausacafe.org.</u> Per richiedere informazioni sul documento scrivere a <u>info@pausacafe.org</u>.

INDICE

PREMESSA	4
NOTA METODOLOGICA	6
1. IDENTITÀ	12
2. IL NOSTRO IMPEGNO VERSO GLI SDG's	30
3. LE RISORSE UMANE	40
4. I NOSTRI STAKEHOLDER	58
5.PERFORMANCE ECONOMICA	73
6.IMPATTI GENERATI	80
7. OBIETTIVI FUTURI	92
GLOSSARIO	96
TABELLA DI CORRELAZIONE	98



INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale è uno strumento che permette alle organizzazioni di rendicontare e comunicare ai propri stakeholder, gli aspetti sociali, ambientali ed economici della propria attività. Il Bilancio Sociale non è solo un documento quindi, ma un vero e proprio strumento strategico attraverso il quale monitorare le performance quantitative e qualitative della propria attività.

Per tale motivo il Bilancio Sociale, deve essere concepito come un processo culturale che la Cooperativa decide di intraprendere per interagire con gli stakeholder interni ed esterni e per verificare il proprio operato al fine del raggiungimento di specifici obiettivi di miglioramento.

Il Bilancio Sociale, nella sua veste di strumento di comunicazione dei risultati delle performance sociali e ambientali, fornisce la rappresentazione del valore aggiunto creato per i propri stakeholder, in un determinato periodo. È, inoltre, uno stru-

mento di gestione delle variabili gestionali e dei rischi associati ad esse. Il Bilancio Sociale non va a sostituire il bilancio d'esercizio, ma lo affianca come documento complementare e integrativo per le performance non economiche.

Il Bilancio Sociale è rivolto a tutti quei soggetti, pubblici e privati, che, direttamente o indirettamente, sono interlocutori dell'impresa, che sono interessati alla sua azione o che comunque ricadono nella sfera di azione e di interesse.

NOTA METODOLOGICA

Pausa Café a partire dal 2019 ha intrapreso un percorso atto alla costruzione di un proprio sistema di rendicontazione sociale in collaborazione con ETICAE – Stewardship in Action società Cooperativa avente il ruolo di affiancare e supportare la Cooperativa nella costruzione del proprio modello. Il percorso di affiancamento, sviluppato in modo graduale nell'arco di tre anni, è di tipo informativo/laboratoriale e prevede un coinvolgimento diretto di tutti gli attori di Pausa Café. L'obiettivo del percorso è stato quello di raggiungere obiettivi concreti quali: la definizione di un processo utile e funzionale per la redazione del proprio Bilancio Sociale in modo autonomo, la costruzione di strumenti utili alla raccolta delle informazioni e dei dati oltre che l'attivazione di momenti di confronto e scambio con gli stakeholder interni ed esterni della Cooperativa.

Un focus specifico inoltre è indirizzato all'avvio di un processo di stakeholder engagement che vedrà nel corso degli anni sempre più il coinvolgimento dei portatori di interesse all'interno del sistema di rendicontazione.

Lo stakeholder engagement rappresenta per Pausa Café un momento fondamentale per le attività core della Cooperativa sia per accrescere il rapporto con i propri stakeholder nazionali ed internazionali sia per incrementare il dialogo con gli attori strategici, quali ad esempio i produttori di caffè, che rappresentano un valore aggiunto e strategico per l'operato della Cooperativa. Il fine quindi è quello di rafforzare la percezione della Cooperativa attraverso un Bilancio Sociale che nasce e si implementa come processo partecipato e di dare maggiore visibilità all'attività svolta dalla Cooperativa, in modo da incrementare quindi la propria reputazione sociale e ambientale sia a livello nazionale che internazionale.

Tale processo di rendicontazione sociale per Pausa Café rappresenta per tali motivazioni un percorso valoriale in termini di:

- comunicazione con gli stakeholder nazionali ed internazionali, non solo degli aspetti economici, ma anche degli impatti sociali ed ambientali della Cooperativa;
- rafforzamento delle relazioni e della fiducia tra la Cooperativa e gli stakeholder;
- informazione dei propri stakeholder circa i modi in cui Pausa Cafè utilizza le risorse;
- condivisione dei valori aziendali con gli stakeholder;
- accrescimento della consapevolezza degli stakeholder sulle strategie e obiettivi per la responsabilità sociale.

Questo Bilancio Sociale contiene il rendiconto dell'attività svolta dalla Cooperativa Pausa Café nell'anno 2021/2022. In particolare, la rendicontazione segue quella del bilancio economico 01 luglio 2021 – 30 giugno 2022. Attraverso il Bilancio Sociale Pausa Café si propone di descrivere - in maniera chiara e trasparente - ai propri stakeholder le attività realizzate per conseguire la mission della Cooperativa, le performance raggiunte e di indicare gli obiettivi di miglioramento nel breve e nel medio termine.

Il Bilancio Sociale di Pausa Café è redatto in compliance con le "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore" (pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2019), ovvero nel rispetto dei principi e dei contenuti minimi in esse esplicitati. Il Bilancio Sociale è infatti redatto a consuntivo, periodicamente, pubblico, affidabile e in grado di fornire informazioni qualitative e quantitative sugli effetti dell'attività della Cooperativa, inoltre particolare attenzione è stata data alla chiarezza e al linguaggio nell'esprimere le informazioni al fine che sia comprensibile da tutti i destinatari. Il Bilancio Sociale di Pausa Café è per questo motivo strutturato e ideato a livello comunicativo secondo un design fatto di elementi grafici e infografiche, e corredato di un documento di sintesi dei principali indicatori di performance al fine di essere facilmente compreso da tutti gli stakeholder interni ed esterni. Altro principio su cui si basa la rendicontazione di Pausa Café è la rilevanza delle informazioni, infatti al fine di implementare i contenuti e gli indicatori utili a esprimere le performance della Cooperativa - e quindi di accrescere il valore dato al coinvolgimento degli stakeholder - questo documento ha inoltre preso come riferimento altri modelli e standard di rendicontazione nazionali ed internazionali, quali:

- Linee guida GBS (Gruppo di lavoro sul Bilancio Sociale); - Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit (Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale- 2011); - GRI (Global Reporting Initiative); - Standard Accountability 1000. La volontà di improntare il Bilancio Sociale sulle informazioni e sugli indicatori previsti nei modelli sopra citati, integrati con quanto emerso dal coinvolgimento degli stakeholder, conferisce al documento un livello di trasparenza elevato, limitando i rischi di autoreferenzialità dei contenuti rendicontati. Il processo di elaborazione del Bilancio Sociale di Pausa Café, ha coinvolto diverse risorse interne

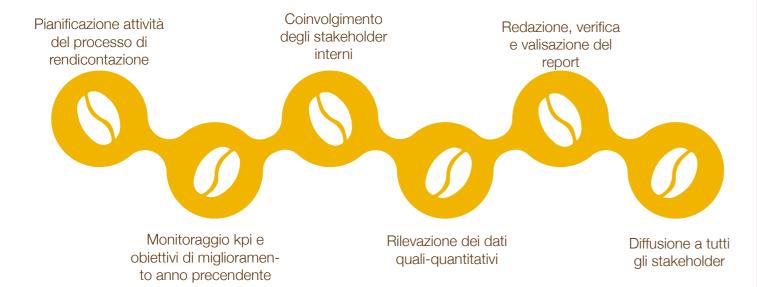
Il processo di elaborazione del Bilancio Sociale di Pausa Café, ha coinvolto diverse risorse interne alla Cooperativa che hanno raccolto e acquisito dati e informazioni utili alla redazione della rendicontazione e avviato processi di engagement con stakeholder esterni.

I dati e le informazioni di tipo qualitativo e quantitativo sono state rilevate da fonti interne e attraverso strumenti di raccolta dati costruiti in relazione agli indicatori di performance individuati rilevanti per questo anno di rendicontazione. Il processo di redazione e le attività di coinvolgimento del campione di stakeholder interno è stato condotto con l'ausilio della società Cooperativa esterna ETICAE – Stewardship in Action, che da anni opera nell'ambito della rendicontazione sociale e valutazione d'impatto.

Le figure coinvolte nel processo

Risorse interne	Stakeholder esterni	Collaboratori esterni
Direzione (Marco Ferrero, Luciano Cambellotti, Cristina Hudres) Collaboratori interni (Chiara Anselmo)	Stakeholder nazionali ed internazionali	Esperti di rendicontazione sociale e cooperazione di ETICAE – Stewardship in Action soc. coop.

Il processo di redazione del Bilancio Sociale



I destinatari

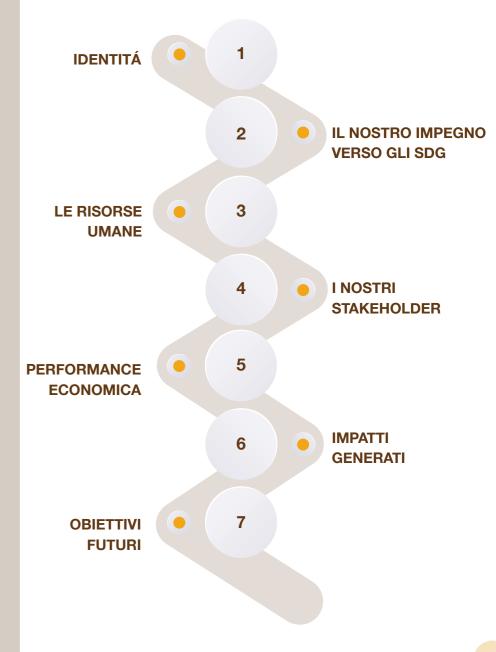
I destinatari principali di questo primo Bilancio Sociale sono gli stakeholder interni ed esterni di Pausa Café. Il documento, a seguito della validazione e approvazione dall'Assemblea dei soci, verrà diffuso a tutti gli stakeholder della Cooperativa attraverso i principali canali di comunicazione e sul sito: www.pausacafe.org.



La struttura

La struttura del documento, oltre a richiamare quella descritta all'interno delle Linee Guida del Terzo Settore per la redazione del Bilancio Sociale, presenta i principali ambiti di rendicontazione individuati durante le attività di stakeholder engagement ed emersi dall'analisi di materialità.

Tali ambiti, emersi dalle attività di engagement svolte nel corso del processo di costruzione del Bilancio Sociale, sono stati identificati come maggiormente rilevanti per far emergente gli aspetti materiali della Cooperativa.



IDENTITÁ Montagna Camapara (Honduras), dicembre 2021



I.I Chi siamo

La Cooperativa Pausa Café offre percorsi di reinserimento sociale e lavorativo ai detenuti degli istituti di pena italiani. In Centro America opera a fianco di comunità indigene produttrici di caffè, storicamente escluse dai benefici del proprio lavoro.



DENOMINAZIONE	Pausa Café – s.c.s.
Tipologia	Società Cooperativa sociale di tipo B
Sede Legale	Corso Francia, 15 - 10138 Torino – tel. 335 590 5537
Sedi operative	Bistrò Pausa Café: Corso Torino 78/a, 10095 Grugliasco (To) Torrefazione: presso Casa Circondariale Lorusso e Cutugno, Via Maria Adelaide Aglietta, 35, 10151 Torino (TO) Panificio: presso Casa Reclusione San Michele, Strada Alessandria 50/a, 15121 San Michele, Alessandria (AL) Ufficio amministrativo: via Narzole 2, 10126 Torino (TO) Produzione in beer firm: Strada Provinciale Valle Grande, 15, 12019 Vernante (CN)
P. iva	08973930012
Data di costituzione	7 ottobre 2004
Capitale sociale versato	586.600 €
Centrali cooperative di appartenenza	Confcooperative dal 28/08/2006 (matricola 58146) Legacoop - Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue dal 24/05/2016
Convenzioni con enti, Università ecc	Università degli Studi di Torino, Comunità MAPANCE-PROCELAQUE (Honduras), Casa Circondariale Lorusso e Cutugno di Torino, Casa di Reclusione San Michele di Alessandria

La Cooperativa ha carattere di mutualità prevalente e persegue le seguenti finalità:

favorire processi di sviluppo sociale ed economico equo, sostenibile e partecipativo, con speciale attenzione all'inclusione dei soggetti svantaggiati, nel Nord e nel Sud del mondo;

promuovere reti di economia solidale fondate sull'alleanza tra produttori, trasformatori/commercializzatori e consumatori, che consentano di avvicinare i produttori ai consumatori, migliorare la qualità organolettica dei prodotti e l'efficienza della filiera produttiva, la qualità sociale ed ambientale offerta ai consumatori;

operare affinché siano elementi qualificanti della propria attività: il superamento delle diverse forme di esclusione sociale; una maggiore equità nelle ragioni di scambio internazionale; la promozione e tutela dei diritti umani, universali ed indivisibili; la valorizzazione del legame con le culture dei produttori, i territori e la loro biodiversità, intesi come patrimonio, coevoluto, dell'umanità; la sostenibilità ambientale dei processi di sviluppo; la nonviolenza attiva come metodologia di risoluzione dei conflitti e l'affermazione di una cultura della pace e del dialogo.

Il raggiungimento di tali obiettivi è strettamente collegato alla capacità di superare le sfide che donne e uomini, a livello globale, sono chiamati ad affrontare: la lotta alla fame e la promozione della sovranità alimentare, la protezione degli ecosistemi e della biodiversità, la promozione e tutela dei diritti umani, il superamento delle disuguaglianze, la conversione a modelli di produzione, di consumo ed energetici sostenibili, la protezione di rifugiati e migranti, la lotta ai cambiamenti climatici, il superamento della guerra come strumento perla risoluzione dei conflitti internazionali.

1.2 Storia

Pausa Café nasce nel 2004 da un progetto di cooperazione realizzato in sinergia con le cooperative di piccoli produttori di caffè del dipartimento di Huehuetenango, in Guatemala. L'idea forza del progetto è la creazione presso gli Istituti di pena del Piemonte di centri di produzioni agroalimentari che rispondano a requisiti d'eccellenza organolettica (gusto), di inclusione sociale (produttori e detenuti lavoratori) e di sostenibilità ambientale, prodotti dunque "Eccellenti e Solidali". Per fare ciò, Pausa Café ha realizzato un partenariato internazionale tra produttori, trasformatori e consumatori, che riducendo al minimo le intermediazioni, offrisse ai consumatori italiani un caffè gourmet ad un prezzo equo, migliorando le condizioni di vita di produttori e produttrici. Sin dalla sua costituzione, Pausa Caffè si occupa dunque di importare il Caffè delle Terre Alte di Huehuetenango e tostarlo in purezza nel laboratorio di torrefazione realizzato all'interno della Casa Circondariale Lorusso e Cotugno di Torino, avviando percorsi di inserimento lavorativo per i detenuti coinvolti. Il successo del progetto di torrefazione ha consentito la realizzazione di un microbirrificio artigianale nella Casa Circondariale di Saluzzo (2009) e di un panificio alla Casa Circondariale di Alessandria (2012).

Pausa Café apre un secondo forno alla Casa Circondariale di Cuneo per la produzione di grissini biologici nel 2015 e partecipa ad EXPO 2015 "Nutrire il pianeta", producendo e consegnando oltre 70 tonnellate di prodotti da forno. Per la realizzazione del progetto di panificazione, Pausa Café si è avvalsa della collaborazione di NOVACOOP, la più importante cooperativa di consumatori piemontesi, che dal 2016 è entrata a far parte della compagine azionaria di Pausa Café. Attualmente il forno di Alessandria produce circa 100.000 kg all'anno.



Nel **2020** il forno di Cuneo è passato ad altra gestione ed è terminato il contratto di comodato per la produzione di birra all'interno della Casa Circondariale di Saluzzo e pertanto la **produzione di** birra è stata spostata in beer firm, mantenendo il personale dipendente di Pausa Café, il Mastro Birraio, la ricetta e il medesimo impianto di produzione.

Avvalendosi di una rete di competenze che comprende alcuni dei più rilevanti attori piemontesi del settore (quali Eataly e Slow Food), Pausa Cafè ha formulato una proposta di **ristorazione** eticamente orientata originale ed in grado di coniugare i principi dell'ecogastronomia, ad una strategia di prevenzione della recidiva.

Avvalendosi di una rete di competenze che comprende alcuni dei più rilevanti attori piemontesi del settore (quali Eataly e Slow Food), Pausa Cafè ha formulato una proposta di **ristorazione** eticamente orientata originale ed in grado di coniugare i principi dell'ecogastronomia, ad una strategia di prevenzione della recidiva. E' stato realizzato il Bistrò di Pausa Café presso la Città Universitaria della Conciliazione di Grugliasco. Qui, affiancati da chef e barman professionisti, sono stati inseriti alcuni degli ex detenuti precedentemente impiegati nelle attività intra moenia, nonché gli ammessi alle misure alternative.

L'erogazione di tali servizi è stata sospesa durante l'emergenza pandemica, con un'attenta riconversione delle attività per rispondere alle esigenze delle strutture di accoglienza per senza fissa dimora e garantire al contempo la continuità dei percorsi di inclusione sociale dei detenuti. A dicembre 2021 l'attività di ristorazione extra moenia al Bistro della Città Universitaria della Conciliazione di Grugliasco viene sostituita con il progetto "Street Coffee per l'Inclusione Sociale".

In ambito internazionale, Pausa Café è impegnata nella realizzazione del vivaio per la conservazione di varietà tradizionale di caffè e del programma di riforestazione e miglioramento dei sistemi produttivi nella Riserva Indigena della Montagna Camapara. E' inoltre proseguita la promozione di attività di aiuto umanitario rivolte ai migranti che attraversano la Bosnia sulla rotta balcanica.

In risposta alla crisi umanitaria in Ucraina, da marzo 2022, Pausa Café ha animato la rete MIR NOW!. composta da realtà no profit torinesi, con l'obiettivo di facilitare l'evacuazione dei profughi ucraini e la loro accoglienza a Torino, con particolare attenzione alle famiglie con persone in situazione di estrema vulnerabilità sono state trasportate ed accolte in Piemonte, presso strutture specializzate ed in famiglia, oltre 120 persone. A sostegno delle attività in Ucraina sono stati raccolti su conto dedicato oltre 18.000€. Le conseguenze del conflitto si estendono anche alla sfera della sicurezza alimentare, nazionale e globale; per ripristinare la filiera degli approvvigionamenti di grano e sostenere la produzione alimentare in Ucraina, Pausa Café ha promosso il progetto "Bread for Peace", importando direttamente dall' Ucraina 23 tonnellate di grano, destinato alla molitura ("Farina per la Pace") e alla panificazione presso la Casa di Reclusione di San Michele (Pane per la Pace). Le referenze saranno rivendute da NovaCoop. Una quota del ricavato delle vendite è destinata a progetti volti a favorire la sicurezza alimentare in Ucraina, attraverso la fornitura di input agricoli. Oltre 30 tonnellate di sementi di grano e foraggio sono state distribuite ad oltre 70 famiglie di piccoli agricoltori Leopoli il 4 ottobre 2022.



Nasce da un progetto di cooperazione con i piccoli produttori di caffè del Guatemala, a cui presto è seguita la realizzazione di una torrefazione presso la casa circondariale "Lorusso e Cotugno" di Torino, avviando una serie di iniziative di economia carceraria.

2012

Realizzazione di un panificio artigianale presso la Casa di Reclusione di San Michele

2011

Gestione di caffetteria e ristorante presso la Città Universitaria di Grugliasco

Febbraio 2009

Realizzazione e gestione di un microbirrificio artigianale presso la Casa di Reclusione di Saluzzo

Maggio 2009

Avvio dei servizi di caffetteria e catering presso la Fondazione dell'Avvocatura Torinese

2020

- Prosecuzione dell'attività brassicola in beer firm
- Conversione dell'attività di ristorazione in risposta all'emergenza Covid-19



2019

- Termine attività del secondo forno
- Termine del contratto di comodato presso la Casa di Reclusione di Saluzzo
- Realizzazione vivaio in Honduras per la conservazione di varietà tradizionali di caffè



Attivazione di un secondo forno per la produzione di grissini biologici presso la Casa Circondariale di Cuneo



2013

Distribuzione dei prodotti da forno tramite Coop Nord Ovest



2022

- Avvio del progetto Street Coffee per l'Inclusione Sociale
- Animazione e partecipazione alla rete MIR NOW in risposta all'emergenza umanitaria in Ucraina ed attivazione del progetto di sicurezza alimentare "Bread for Peace" in Ucraina
- Avvio del progetto di riforestazione "Miglioramento dei Sistemi produttivi di Caffè che generano servizi ecosistemici nella riserva Indigena della Montana Camapara, en la Campa, Lempira, Honduras"



2004

Costituzione della

realizzazione di una

cooperativa e





1.3 Mission, Vision e Valori

Mission

Pausa Café promuove l'inclusione sociale e lavorativa di persone in condizioni di vulnerabilità ed esclusione sociale, prevalentemente detenuti ed ex detenuti, incardinando la propria azione nell'art. 27 della Costituzione italiana: "Le pene...devono tendere alla rieducazione del condannato". I detenuti sono accompagnati nel loro percorso lavorativo da professionisti ed operatori sociali. Tale percorso si svolge intra moenia, dove Pausa Café ha realizzato una torrefazione ed un panificio). Per proseguire extra moenia, attraverso il coinvolgimento degli ex detenuti all'interno di attività ristorative, allo scopo di garantire continuità lavorativa e prevenirne la recidiva.

Vision

Pausa Café ha realizzato un partenariato internazionale (17° Obiettivo di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite) che redistribuisce con maggior equità il valore lungo l'intera filiera del caffè, favorendo il rapporto diretto tra produttori e trasformatori (10° Obiettivo dell'Agenda 2030).

Pausa Café ha recentemente siglato in tal senso un memorandum di collaborazione con la Camera dell' Agricoltura di Leopoli, alla presenza del procuratore per i diritti umani dell' ucraina occidentale e del direttore del dipartimento per lo sviluppo agrario regionale di Leopoli per la realizzazione del Progetto Wheat For Peace (Grano per la Pace) che prevede l' importazione diretta di grano dall' ucraina la successiva panificazione nel forno di Alessnadria, così come la vendita della "Farina per la Pace" presso la rete commerciali di Novacoop.

L'ente declina il tema della sostenibilità sul piano sociale, economico e ambientale, promuovendo la dignità del lavoro e favorendo l'adozione di tecniche agro-ecologiche. La recente creazione di un vivaio per la produzione di una varietà tradizionale di caffè risponde inoltre al Target 2.5 che afferma la necessità di preservare la diversità genetica delle sementi e delle piante. Questa visione ben si coniuga con la direzione tracciata dal 2° Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (Sconfiggere la fame - Porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare migliorare nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile): la cooperativa opera infatti per aumentare il reddito dei produttori di cibo su piccola scala (Target 2.3), grazie a un miglior posizionamento sui mercati internazionali; e per implementare pratiche agricole che contribuiscano a proteggere gli ecosistemi e a rafforzare la capacità di adattamento al cambiamento climatico (Target 2.4).



Il 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDG's nell'acronimo inglese), previsti dall'Agenda 2030 dell'Onu, sono una serie di obiettivi interconnessi, definiti dalle Nazioni Unite come strategia "per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti". L'Obiettivo 17, in particolare, introduce la cosiddetta "partnership per gli obiettivi", ovvero un target di stratta collaborazione tra governi, settore privato e società civile, essenziale al raggiungimento di tutti gli altri obiettivi di sviluppo sostenibile.

⁴Uno dei target previsti dall'Obiettivo 10 (Riduzione delle disuguaglianze - Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali) è proprio rappresentato dalla riduzione del costo di esportazione delle merci da Paesi meno sviluppati.

Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare delle donne, dei popoli indigeni, famiglie di agricoltori, pastori e pescatori, anche attraverso un accesso sicuro e paritario a terreni e alle altre risorse produttive, alle conoscenze, ai servizi finanziari, ai mercati e alle opportunità di valore aggiunto e di occupazione non agricola.

⁶Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a mantenere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente il territorio e la qualità del suolo.

⁷Entro il 2020, mantenere la diversità genetica di semi, piante coltivate e animali da allevamento e domestici e le loro specie selvatiche affini, anche attraverso banche di semi e piante attraverso una sana gestione a livello nazionale, regionale e internazionale, e promuovere l'accesso e la condivisione equa dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e delle conoscenze condivise, come concordato a livello internazionale.

Valori

La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità, senza fini di lucro; persegue l''interesse generale della comunità alla promozione umana e all'inclusione sociale dei cittadini; promuove opportunità di sviluppo a livello individuale e comunitario attraverso migliori condizioni retributive, sociali e professionali.

Pausa Café promuove società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propone di rafforzare la sicurezza alimentare dei luoghi in cui opera, investendo nei piccoli agricoltori locali.

Pausa Café pertanto prevede la cooperazione internazionale allo sviluppo e l'assistenza umanitaria tra le proprie finalità istituzionali, declinando il principio della solidarietà sia sul piano locale, sia su quello internazionale; elementi qualificanti della propria attività sono dunque l'affermazione di una cultura della pace e del dialogo e l'assistenza umanitaria a profughi in fuga da conflitti.

La Cooperativa si ispira ai principi, valori e norme enunciati dalla COSTITUZIONE ITA-LIANA quali quelli contenuti dall'Art.20 secondo cui "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato"; e dall'Art.27 che afferma che "Le pene (...) devono tendere alla rieducazione del condannato". Pausa Café riconosce pertanto nel lavoro, per le persone private della libertà personale, una fondamentale opportunità di dignificazione della pena e prevenzione della recidiva.

Nella progettazione e gestione delle proprie attività, la Cooperativa agisce inoltre in ottemperanza all'Art.15 della Legge 354/1975 sull'ORDINAMENTO PENITENZIARIO italiano, che individua il lavoro come un elemento sostanziale della rieducazione del condannato e stabilisce appunto che "Ai fini del Trattamento rieducativo, salvo casi d'impossibilità, al condannato è assicurato il lavoro". Il d. lgs 124/2018, che riforma l'ordinamento penitenziario, definisce le principali caratteristiche del lavoro svolto all'interno degli istituti penitenziari, ossia: il lavoro non può avere carattere afflittivo e deve essere remunerato, in funzione della qualità e quantità del lavoro prestato.



AMERICA

La Cooperativa Pausa Café ha strutturato la filiera del caffè in modo da offrire opportunità di sviluppo a tutti gli attori coinvolti, dalla produzione alla trasformazione del prodotto. La prima fase del processo produttivo è localizzata in Centro America, dove vengono portati avanti progetti di sviluppo locale a favore delle comunità di piccoli produttori, per poi importare direttamente il caffè in Italia, dove la Cooperativa ha la sua sede principale e la torrefazione.

Il caffè Huehuetenango (Presidio Slow Food) nasce nelle piantagioni in GUATE-MALA e il caffè Camapara in quelle dell'HONDURAS. Si tratta di "Terre Alte" dove le coltivazioni sono situate sopra i 1200 metri di altitudine.





ITALIA

Torino

Cuneo

Alessandria

I progetti di reinserimento lavorativo delle persone in situazione di limitazione della libertà personale si svolgono invece in Italia, prevalentemente all'interno delle Case Circondariali "Lorusso e Cotugno" di TORINO, e "San Michele" di ALESSANDRIA, fornendo competenze professionali di alto livello attraverso le attività produttive svolte all'interno delle strutture stesse: la torrefazione a Torino e la panificazione ad Alessandria.



1.5 La Gorvernance

Sono organi direttivi della Cooperativa Pausa Café:

- l'Assemblea dei soci,
- il Consiglio di Amministrazione e il suo Presidente.

L'assemblea dei soci

È l'organo principale della Cooperativa; composto da soci ordinari (i soci fondatori e soci ex detenuti) e soci persone giuridiche (NOVACOOP). Si riunisce semestralmente e delinea gli indirizzi strategici della Cooperativa, effettua la supervisione delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

Ai sensi dell'art.24 dello Statuto, nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti nel Libro Soci da almeno 90 giorni. Ogni socio cooperatore ha diritto ad un solo voto qualunque sia l'ammontare della quota sottoscritta.

Lo Statuto prevede in origine la possibilità di partecipare da remoto, le tre assemblee ordinario svolte nel 2021 e 2022 sono stare realizzate in presenza con la possibilità di partecipare da remoto.



Data Assemblea	Ordine del giorno	Partecipanti presenti	Partecipanti con delega	Approvazioni
06/11/2021	1) Relazione e approvazione del Bilancio Sociale 2020-21. 2) Relazione sull'andamento della gestione 2020-21 e approvazione del bilancio di esercizio. 3) Avvio del percorso di ridefinizione del Piano Strategico di sviluppo. 4) Aggiornamento sull'istanza relativa alla Convenzione per la gestione dei locali adibiti a torrefazione. 5) Rinnovo delle cariche sociali e dell'organo di controllo.	11	1	2 (Bilancio Sociale, Bilancio di eserci- zio e nota integra- tiva)
15/01/2022	1) Nuovo Piano Strategico di sviluppo: progetto Street Coffee x l'Inclusione Sociale; 2) Relazione del Presidente sull'andamento della gestione al 31 dicembre, verifica bilanci economici per settore di attività; 3) Analisi di dettaglio della gestione del settore ristorazione.	11	-	1
07/03/2022	Emergenza profughi Ucraina: Missione MIR NOW a Przemysl	11	-	1



Consiglio d'Amministrazione e Presidente

È composto da 3 soci della Cooperativa, si riunisce ogni qual volta necessario. Amministra la Cooperativa, cura l'esecuzione delle decisioni prese dall'Assemblea, coordina la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa, stipula atti e contratti, delibera l'accesso, l'esclusione o il recesso dei soci nella Cooperativa, elegge al suo interno un Presidente ed un Vice-Presidente.

Ai sensi dell'art.26 dello Statuto, gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi. Il loro mandato scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili e in qualunque tempo possono essere revocati dall'assemblea.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la firma e la rappresentanza legale della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio.

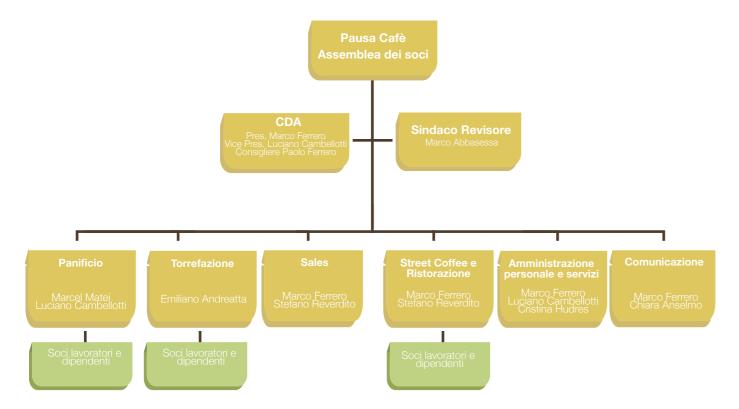
Attualmente il C.d.A. è composto da Marco Ferrero (Presidente), Luciano Cambellotti (Vice-Presidente) e Paolo Andrea Ferrero (Consigliere). È pertanto costituito al 100% da uomini.

Composizione del CdA

Nominativo	Carica	Mandati	Livello d'istruzione
Marco Ferrero	Presidente	6	Diploma di scuola media superiore
Luciano Cambellotti	Vice presidente	6	Diploma di scuola media superiore
Paolo Andrea Ferrero	Consigliere	6	Diploma di scuola media superiore

Tutti i consiglieri sono soci della Cooperativa e di nazionalità italiana e hanno più di 50 anni.

Organigramma



Il coordinamento complessivo, la rappresentanza istituzionale e quella amministrativa di Pausa Café, il coordinamento delle attività con i produttori, la gestione dei rapporti con il personale e la funzione commerciale sono affidati al Presidente, Marco Ferrero. La selezione, la formazione e l'accompagnamento del personale detenuto sono affidati al Vice-Presidente, Luciano Cambellotti. La direzione dei processi produttivi, di trasformazione, confezionamento e gestione ordini sono affidati ai coordinatori delle unità locali. Le funzioni amministrative/contabili sono affidate ad uno studio di commercialista. I soci volontari partecipano attivamente alle attività di promozione della Cooperativa e di commercializzazione dei prodotti. È inoltre individuato un Sindaco Revisore dei conti. Infine, la comunicazione è gestita da Marco Ferrero e Chiara Anselmo, affiancati da una agenzia esterna.

Società partecipate

La Pausa Café ha sottoscritto il capitale delle seguenti società per l'ammontare riportato:

CONSORZIO INDICOD	500,00€
LE 5 STAGIONI SCS	2.292,00 €
MAG 4 PIEMONTE S.C.	500,00 €
COOPERARE CON LIBERA TERRA S.C.	700,00 €
UNIONCOOP	500,00€
COOPERFIDI	1.000,00€
CONSORZIO C.G.M.	4.500,00 €
BANCA POPOLARE ETICA	5.175,00 €
FONDAZIONE ETIMOS	250,00 €





2. I GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE RILEVANTI



La natura della Cooperativa Pausa Café fa sì che gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG's) più rilevanti, ai quali l'attività della società più contribuisce, siano:

GOAL 2: sconfiggere la fame



Target 2.3: Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati e opportunità per valore aggiunto e occupazioni non agricole.

Target 2.4: Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo.

Target 2.5: Entro il 2020, mantenere la diversità genetica delle sementi, delle piante coltivate, degli animali da allevamento e domestici e delle specie selvatiche affini, anche attraverso banche di semi e piante diversificate e opportunamente gestite a livello nazionale, regionale e internazionale; promuovere l'accesso e la giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e della conoscenza tradizionale associata, come concordato a livello internazionale.



GOAL 10: ridurre le disuguaglianze

Target 10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.

Target 10.7: Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite



GOAL 17: partnership per gli obiettivi

Target 17.16: Migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo.



2.2 COSA FACCIAMO • •



L' idea di forza del progetto di Pausa Café è la creazione presso la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino di un centro di produzioni agro alimentari che rispondano a requisiti d'eccellenza qualitativa organolettica (**GUSTO**), sociale (**INCLUSIONE SOCIALE** dei produttori e dei detenuti lavoratori) ed ambientale (**SOSTENIBILITÀ**), prodotti dunque "Eccellenti e Solidali". Il progetto si è incentrato inizialmente sul caffè, prodotto paradigmatico per potenziale economico, peso nelle relazioni commerciali internazionali e impatto potenziale sulle popolazioni produttrici.



Qui la Cooperativa ha infatti realizzato una **TORREFAZIONE** che tosta, in purezza, il caffè delle Terre Alte di Huehuetenango. Si è quindi creato un partenariato internazionale tra produttori, trasformatori e consumatori, che ha consentito ai consumatori italiani di acquistare prodotti di eccellenza, ad un prezzo equo ed accessibile, di migliorare le condizioni di vita dei produttori e di creare al contempo opportunità di inserimento lavorativo per i detenuti partecipanti al progetto. All'interno della Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino, Pausa Café ha provveduto inoltre alla messa a norma di locali e all'acquisto degli impianti per la torrefazione Petroncini.



Un'altra attività che Pausa Cafè, portata avanti dal 2009, è rappresentata dal laboratorio per la **PRODUZIONE DI BIRRA ARTIGIANALE**, con una capacità produttiva di 10 ettolitri, presso la Casa di Reclusione "Rodolfo Morandi" di Saluzzo⁸. A partire dalla fine del contratto di comodato nel 2019, la produzione della birra viene prodotta dal personale ex detenuto impiegato da Pausa Café. La Cooperativa mette inoltre a disposizione il proprio Mastro Birraio, la ricetta e le materie prime, in beer firm.

⁸ Anche sulla base dell'esperienza maturata dalla Cooperativa nell'inserimento lavorativo presso la Casa Circondariale di Torino, l'identificazione e la selezione dei detenuti da coinvolgere nel progetto è effettuata in stretto coordinamento con la Direzione e l'equipe trattamentale della Casa di Reclusione di Saluzzo, tenendo conto dei seguenti principali criteri: profilo psico-attitudinale e competenze professionali; posizione giudiziaria del detenuto (reato) passata in giudicato, con fine pena maggiore o uguale a 24 mesi; adesione ai principi ispiratori del progetto e impegno a seguire il percorso trattamentale.



Il **PANIFICIO ARTIGIANALE**, avviato nel 2012 all'interno dell'Istituto di Pena di "San Michele" di Alessandria, si occupa della produzione di pane artigianale cotto in forno a legna, da farine biologiche, lievitato esclusivamente con lievito madre. A partire dal 2015, il panificio artigianale di Alessandria è stato affiancato da un secondo forno per la produzione di grissini biologici presso la Casa Circondariale di Cuneo, un'attività sospesa nel 2017 e terminata nel 2019. Il principale cliente del panificio "San Michele" di Alessandria è la COOP ("COOP Consorzio NORDOVEST"), che ne distribuisce il pane artigianale ad oltre 60 punti vendita tra Iper e Supermercati in Piemonte, Liguria e Lombardia. L'ammontare complessivo della produzione annua del panificio supera le 100 tonnellate di prodotti da forno. Per la stessa, sono impiegati mediamente 6 detenuti.



Al fine di favorire processi di inclusione sociale offrendo opportunità di impiego agli ex detenuti precedentemente coinvolti nelle attività all'interno del carcere, ed al tempo stesso di accrescere il potenziale di vendita dei propri prodotti, Pausa Café ha sviluppato un progetto di **RISTORAZIONE** assumendo dal 2009 la gestione dei servizi di Caffetteria e Catering presso la Fondazione Croce all'Ordine degli Avvocati della Città di Torino. Avvalendosi di una rete di competenze che comprende alcuni dei più rilevanti attori piemontesi del settore (tra cui la Fondazione Slow Food per la Biodiversità), Pausa Café ha formulato una proposta di ristorazione eticamente orientata, originale ed in grado di coniugare i principi dell'eco-gastronomia ad una strategia di prevenzione della recidiva. Con il contributo della Compagnia di San Paolo è stato realizzato il BISTRÒ di Pausa Café, presso la Città Universitaria della Conciliazione di Grugliasco. Qui, sono inseriti alcuni degli ex detenuti precedentemente impiegati nelle attività intra moenia, nonché gli ammessi alle misure alternative. La cucina è caratterizzata dall'attenzione alle eccellenze del territorio ed è ispirata ai valori dell'eco- gastronomia (materie prime da coltivazioni biologiche e biodinamiche, priorità alle produzioni locali e stagionali) e della legalità (prodotti dalle terre liberate dalla mafia e produzioni di eccellenza realizzate presso le case circondariali italiane). La proposta di gestione si propone come strumento di prevenzione della recidiva e reintegrazione degli ex detenuti al fine di rompere il circolo vizioso di: marginalità > detenzione > marginalità > recidiva.

2.3 I NOSTRI PRODOTTI E IL VALORE GENERATO



La Cooperativa sociale Pausa Café opera in Centro America a fianco dei piccoli produttori di caffè, che viene importato riducendo al minimo le intermediazioni, al fine di trattenere il valore a monte della filiera: riconoscere ai produttori un prezzo maggiore rispetto a quello vigente sui mercati internazionali significa consentir loro di migliorare le condizioni di vita e le opportunità di sviluppo per sé stessi, le loro famiglie e le comunità. Il "miglior prezzo" offerto da Pausa Café è basato, oltre che sulla capacità dei singoli produttori di garantire un prodotto di elevata qualità, anche al loro impegno a seguire determinati comportamenti migliorativi della loro vita (tecniche di produzione ad impatto ambientale sostenibile e attenzione all'educazione dei propri figli ed alla salute delle proprie famiglie).

Il caffè delle Terre Alte di Huehuetenango è stato il **PRIMO PRESIDIO INTERNA-ZIONALE** dedicato al caffè realizzato da Slow Food. La produzione del CAFFÈ DI HUEHUETENANGO, in Guatemala, coinvolge circa 20 famiglie che lavorano nel rispetto di un attento disciplinare per la tutela delle qualità organolettica, sociale e ambientale. Questo caffè è ricavato unicamente da piante di Coffea Arabica (delle varietà Typica, Bourbon e Caturra) coltivate all'ombra di alberi ad alto fusto, ad un'altezza compresa tra i 1500 ed i 2000 metri sul livello del mare.

I cafficoltori della **MONTAGNA CAMAPARA** sono piccoli produttori organizzati in cooperative che tradizionalmente coltivano piante di Arabica delle varietà Typica, Burbón e Caturra all'ombra di alberi nativi tra i 1.200 e i 1.600 di altitudine, producendo un caffè lavato che esprime in tazza un forte aroma di pesca e amaretto, con note di frutta e cioccolato. L'uccello chequeque, presente nel Parco, contribuisce a mantenere le varietà tradizionali mangiando la polpa dei frutti di caffè e disperdendone i semi.

La tostatura a legna, lenta e leggera, avviene presso la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino.





....

La birra artiginale

Il progetto del birrificio nasce all'interno del Carcere di Saluzzo, dove è iniziata la produzione di birre artigianali ispirate agli stili tradizionali (Pils, Ale, Weiss, Saison), riproposti con una particolare attenzione alle metodologie produttive della tradizione. La produzione avviene attualmente in beer firm.



I prodotti da forno

Produciamo pani e grissini lavorati a mano, da farine biologiche macinate a pietra e pane lievitato naturalmente con lievito madre e cotto in forno a legna nella **CASA DI RECLUSIONE DI ALESSANDRIA SAN MICHELE**.

Il pane artigianale è realizzato utilizzando farine biologiche, macinate a pietra ed a cilindro, solo ed esclusivamente lievito madre per la fermentazione. mentre la cottura avviene in forno a legna. La panificazione artigianale intra muraria consente infatti la formazione di operatori specializzati, significativamente richiesti dal mercato del lavoro, pur in difetto di un significativo livello di educazione formale iniziale. La stessa ha un forte valore simbolico e non solo, in quanto permette la rottura dello stigma che accompagna la carcerazione.



II bistrò

Il Bistrò permette ai detenuti a fine pena impiegati di sperimentarsi nel lavoro esterno a contatto con il pubblico, in un contesto ricco di opportunità di relazione. La cucina si concentra su piatti della tradizione del territorio e pizze con farine biologiche e lievito madre, accompagnate dalle birre artigianali prodotte in beer firm.

Il valore dei nostri prodotti

Caffè gourment



I caffè importati dal Centro America provengono da Presidi Slow Food, prodotti secondo un disciplinare che tutela la qualità organolettica, sociale e ambientale. Il caffé è ricavato unicamente da piante di varietà tradizionale e pregiata, coltivate "bajo sombra", ed è poi tostato a legna. Alla tradizionale importazione dal Guatemala si è recentemente affiancata la creazione di un cafetal in Honduras, attraverso il finanziamento di un'azienda con una potenzialità di 10 ettari.

Birre artigianali



Produzione in beer firm conservando ricetta e materie prime e impiegando il Mastro Birraio e personale ex detenuto di Pausa Cafè.

Pane biologico e altri prodotti da forno



Pane cotto al forno a legna, prodotto da farine biologiche con l'utilizzo esclusivo del lievito madre. L'attuale livello produttivo è di 100.000 kg all'anno e la maggior parte del prodotto viene distribuito attraverso la piattaforma del Consorzio COOP Nord Ovest (Piemonte, Liguria e Lombardia).



IL VALORE GENERATO

I principali beneficiari delle attività realizzate da Pausa Café sono, da un lato, i detenuti della Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino e della Casa di Reclusione "Rodolfo Morandi" di Saluzzo, coinvolti nel particolare percorso trattamentale, lavorativo e formativo previsto dalla Cooperativa. Si tratta di detenuti di sesso maschile che devono scontare una pena normalmente superiore ai 24 mesi, di età e nazionalità diverse. Ai detenuti coinvolti viene assicurato un percorso formativo professionale e trattamentale e l'opportunità di lavorare, dietro pagamento di regolare salario, all'interno degli stabilimenti della Cooperativa. Beneficiari indiretti delle attività di Pausa Café sono anche i produttori di caffè con cui la Cooperativa collabora per le proprie lavorazioni. Si tratta di micro-produttori basati in Guatemala e Honduras (caffè), organizzati in associazioni e cooperative facenti parte di Presidi Internazionali di Slow Food. A questi produttori Pausa Café garantisce l'acquisto dei prodotti ad un prezzo superiore alle quotazioni di mercato.

QUALITÀ E GESTIONE DEI SERVIZI

TIPOLOGIA SERVIZI	SERVIZIO OFFERTO IN CHE MODO VIENE GESTITO	DESCRIZIONE SERVIZIO
Inclusione sociale	L'inserimento socio - lavorativo dei detenuti avviene nelle attività intra moenia di panificio e torrefazione, presenti all'interno delle Case Circondariali di Torino e Alessandria. L'obiettivo è quello di dignificare la pena attraverso il lavoro e prevenire un'eventuale recidiva attraverso un percorso di formazione, inserimento lavorativo e sociale. Durante il periodo pandemico, le attività produttive in panificio e torrefazione sono proseguite, in modo da garantire la continuità dei percorsi individuali.	L'identificazione dei detenuti idonei all'inserimento avviene in stretto coordinamento con la Direzione e l'equipe trattamentale dell'istituto di pena, tenendo in conto la posizione giudiziaria, il profilo psico-attitudinale e le competenze professionali.

Gestione della torrefazione e del panificio presenti all'interno delle Case Circonda- riali	Messa a norma dei locali ricevuti in comodato d'uso dall'amministrazione penitenziaria e acquisto delle attrezzature occorrenti. Interventi di efficientamento energetico e installazione di forno a legna per diminuire l'impatto ambientale della produzione.	Coordinamento delle attività di tostatura e panifica- zione affidata a esperti torrefattori e panettieri, con- giuntamente alla formazione dei tirocinanti detenuti.
Servizi di ristorazione	Gestione dei servizi di caffetteria e catering presso la Fondazione dell'Avvocatura Torinese	
Attività di assi- stenza umanita- ria ai profughi in fuga dal conflitto in Ucraina	Organizzazione di missioni brevi al confine tra Polonia e Ucraina, con l'obiettivo di rifornire gli ospedali di farmaci ed evacua- re i profughi con particolare vulnerabilità dall'Humanitarian Aid Centre di Przemysl.	Rete di coordinamento formata insieme ad altre no profit torinesi (Fondazione Paideia, Cooperativa Ac- comazzi, Ufficio Pastorale Migranti, Casa Giglio Social Housing)
Attività di assi- stenza umanita- ria ai profughi in fuga dal conflitto in Ucraina	Organizzazione di missioni brevi al confine tra Polonia e Ucraina, con l'obiettivo di rifornire gli ospedali di farmaci ed evacua- re i profughi con particolare vulnerabilità dall'Humanitarian Aid Centre di Przemysl.	Rete di coordinamento formata insieme ad altre no profit torinesi (Fondazione Paideia, Cooperativa Ac- comazzi, Ufficio Pastorale Migranti, Casa Giglio Social Housing)
	Geolocalizzazione e raccolta immagini e dati qualitativi - quantitativi sulle aziende caficoltrici	Restituzione di protagonismo ai produttori di caffè e garanzia di tracciabilità e trasparenza ai consumatori
Attività di coo- perazione con i produttori del Centro America	Interventi di miglioramento produttivo, conservazione delle varietà tradizionali e riforestazione	Compensazione della CO2 emessa durante il processo produttivo del caffè, conservazione dell'agrobiodiversità
	Accompagnamento delle comunità di produttori verso l'adesione alla Slow Food Coffee Coalition	Coordinamento tra Slow Food e le comunità di caffi- coltori di Honduras e Guatemala

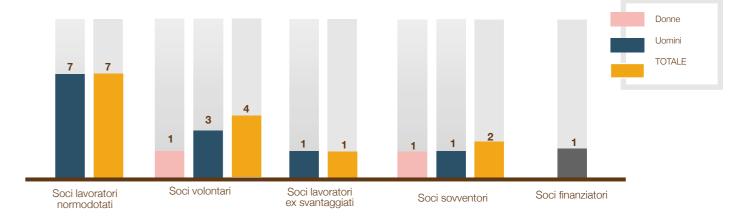
4

LE RISORSE UMANE

3.1 LA BASE SOCIALE • • • • • • •

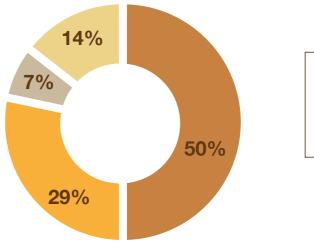
La Cooperativa è costituita da 14 soci persone fisiche e un socio nella forma di persona giuridica (NOVACOOP).





Soci persone fisiche per tipologia.

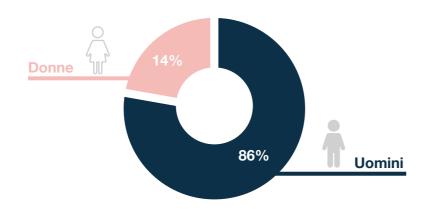
I soci lavoratori non in condizione di svantaggio sono 7 e rappresentano il 50% del totale dei soci persone fisiche. I restanti sono 4 soci volontari, 2 soci sovventori e un socio (ex svantaggiato).





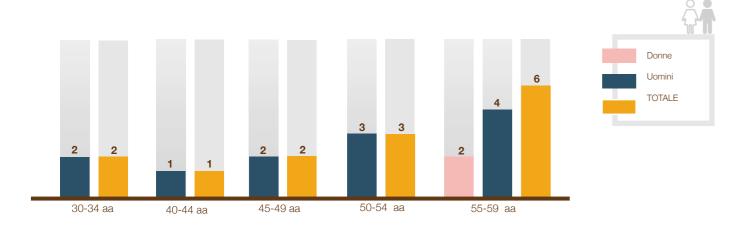
Soci per genere.

La base sociale della Cooperativa è a maggioranza maschile. Come sintetizzato dalla figura seguente, i soci uomini rappresentano infatti l'86% del totale (12 uomini). Le donne, il restante 14% (2 donne).



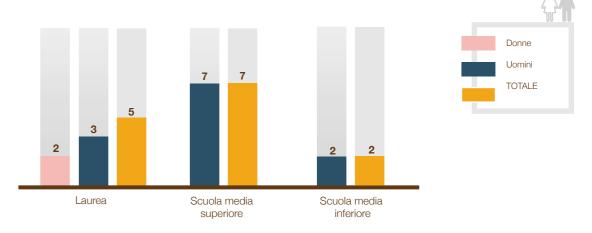
Soci per fasce d'età.

Rispetto all'età dei soci di Pausa Café risulta essere una cooperativa con un basso tasso di anzianità, 8 di loro hanno un'età compresa tra i 30 anni e 54 anni. I restanti 6 soci (pari al 43% del totale dei soci persone fisiche) si concentrano nella fascia 55-59 anni tra questi figurano le 2 donne socie). In particolare, dopo questi ultimi, il gruppo più numeroso è quello composto dai soci della fascia d'età 50-54 anni (3 soci).



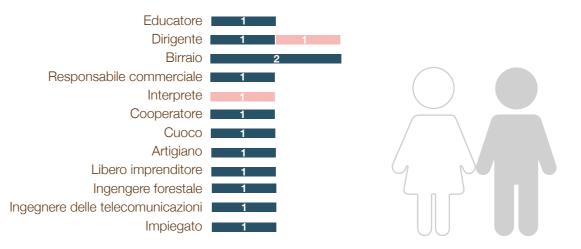
Soci per livello di istruzione.

Dei 13 soci persone fisiche che compongono la base sociale di Pausa Café, il 50% ovvero 7 di loro posseggono il diploma di scuola media superiore; 5 la laurea (tra questi figurano le 2 donne socie) e 2 il diploma di scuola media inferiore.



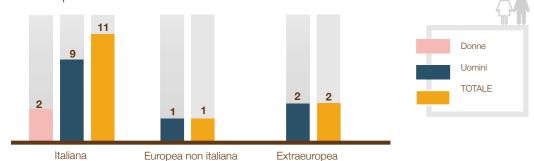
Soci per qualifiche professionali.

I soci di Pausa Cafè sono in possesso di qualifiche professionali e specialistiche diversificate in relazione all'ambito di lavoro in cui sono inseriti.



Soci per nazionalità.

I soci sono per il 79% di nazionalità italiana. Si tratta nello specifico di 9 uomini e 2 donne. Mentre il restante 21% è rappresentato da soci provenienti di Paesi appartenenti all'Unione Europea ed extraeuropei.



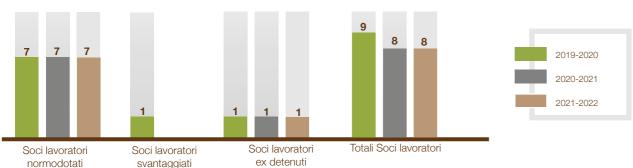
Anzianità associativa.

Rispetto all'anzianità associativa sono 8 i soci da 10 a 20 anni, 6 i soci da meno di 5 anni, rispettivamente pari al 62% e al 46% delle persone fisiche che compongono la base sociale della Cooperativa.



ANDAMENTO SOCI/LAVORATORI NEGLI ULTIMI 3 ANNI

Il numero di soci lavoratori negli ultimi tre anni di esercizio si è mantenuto costante.



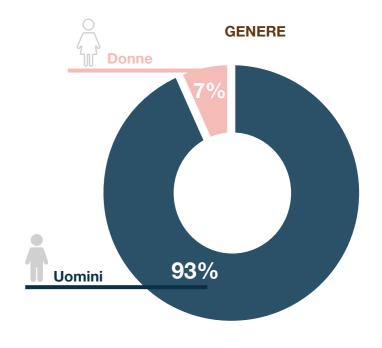
3.2 I LAVORATORI • • • •

Complessivamente, nel periodo di rendicontazione che va dal 01 luglio 2021 al 30 giugno 2022, hanno svolto attività lavorativa insieme a Pausa Café: 30 lavoratori totali⁹.



Lavoratori per genere.

I lavoratori della Cooperativa Pausa Café sono per il 93% uomini e per il 7% donne. In particolare si tratta di28 uomini e 2 donne. Questa particolare distribuzione è legata al fatto che Pausa Café opera nelle sezioni maschili delle case circondariali

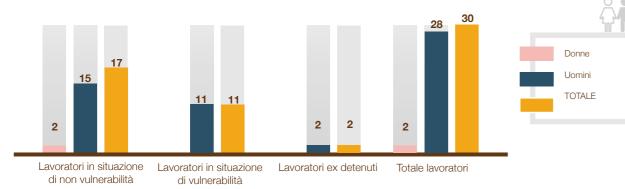


46

⁹ Al 30 giugno 2021 sono invece 18 lavoratori.

Lavoratori per tipologia.

Il 56% di essi è rappresentato da lavoratori in situazioni di non vulnerabilità. Sono invece pari al 37% i lavoratori in situazione di vulnerabilità e il 7% sono lavoratori provenienti da percorsi di svantaggio (ex detenuti), ovvero sono coloro che hanno trascorsi 18 mesi dal fine pena, gli ex detenuti non vengono più considerati in situazione di svantaggio sociale (L 381/91) e costituiscono pertanto categoria a parte nel presente bilancio sociale.



40-44 aa

45-49 aa

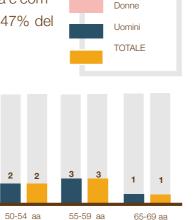
Lavoratori per fasce d'età.

25-29 aa

30-34 aa

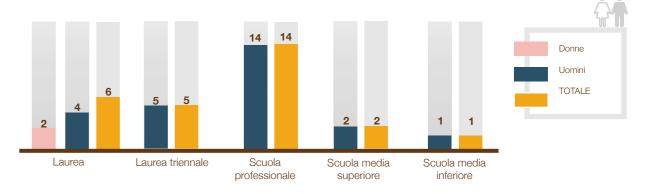
Rispetto all'età dei lavoratori della Cooperativa, la classe più numerosa è composta dai lavoratori di età compresa tra 25 anni e i 34 anni, pari al 47% del totale dei lavoratori, seguita da quella composta dai lavoratori di età.

35-39 aa



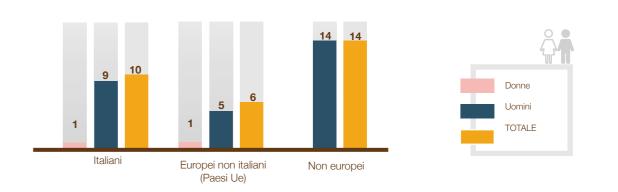
Lavoratori per livello d'istruzione.

Sono pari ad oltre la metà dei lavoratori totali della Cooperativa, coloro in possesso del diploma di scuola media inferiore (53%), seguiti da coloro in possesso di un titolo di laurea magistrale o specialistica, del diploma di scuola media superiore, del diploma di scuola professionale triennale (ciascun gruppo pari al 20% del totale dei lavoratori).



Lavoratori per nazionalità.

Il 33% dei lavoratori di Pausa Cafè è di nazionalità italiana, il 20% proviene da paesi facenti parte dell'Unione Europea, il 47% è di nazionalità extraeuropea.

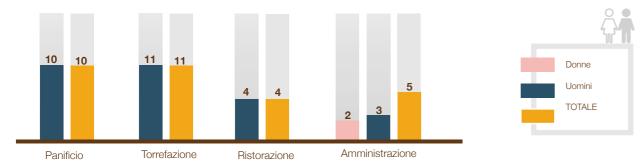


48

20-24 aa

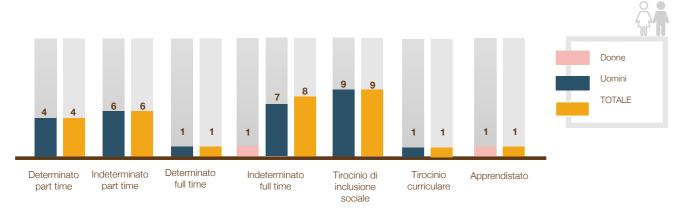
Lavoratori per servizio.

Dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022 sono stati complessivamente assunti dalla Cooperativa: 10 lavoratori nelle attività di panificazione, pari al 33% dei lavoratori totali, un notevole incremento della forza lavoro si verifica nelle attività di torrefazione da 4 lavoratori nell'anno precedenti a 11 nel periodo 2021-2022 (pari al 37%). Un incremento inoltre si registra anche nell'ambito delle attività di amministrazione pari al 17%, infine il restante 13% è occupato nelle attività di ristorazione (14%), nessun lavoratore invece si registra nelle attività del birrificio.



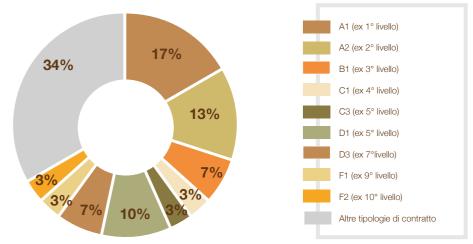
Contratto di lavoro.

Il 47% dei lavoratori di Pausa Cafè è assunto con contratto a tempo indeterminato, perfettamente diviso tra full-time e part-time. Il restante 53% è composto dai lavoratori assunti con contratto di tirocinio (30% del totale), lavoratori con contratto a tempo determinato (17% del totale). Il restante è composto da lavoratori assunti a seguito di tirocinio curriculare (3% del totale e contratti di apprendistato (3% del totale). Il contratto collettivo applicato è il CCNL cooperative sociali.

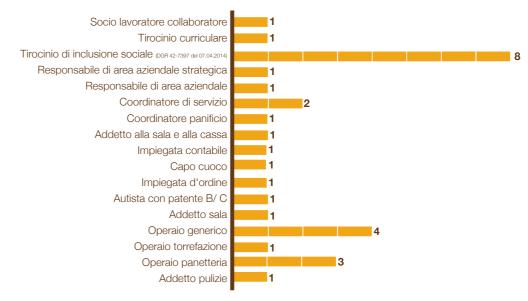


Profili professionali.

Per quanto riguarda i profili professionali, le quote prevalenti dei livelli professionali da CCNL sono pertanto rappresentate dal 30% di lavoratori di fascia A (A1 e A2). Importante è inoltre la presenza per il 34% di lavoratori impiegati secondo altre tipologie di contratto ovvero tirocini di inclusione sociale (DGR 42-7397 del 07.04.2014), tirocini curriculari.

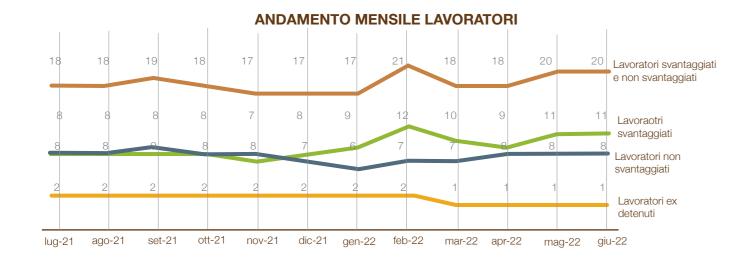


PROFILI PROFESSIONALI - LAVORATORI DIPENDENTI

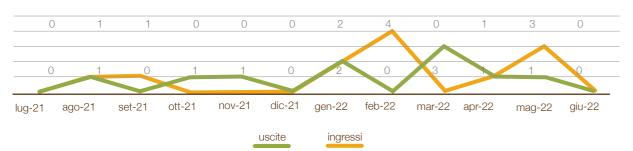


Andamento mensile dei lavoratori e tournover dal 01.07.2021 al 30.06.2022.

L'andamento durante l'anno di rendicontazione si mostra costante senza scostamenti rilevanti. Anche per quanto riguardo il Turnover le entrate ed uscite si mantengono equilibrate.



TURNOVER MENSILE LAVORATORI



Pausa Cafè ha generato in totale circa 20 mila ore di lavoro a tutti i lavoratori della cooperativa.

Il 43% del totale a lavoratori svantaggiati compresa esecuzione penale esterna e il 41% invece per lavoro intramurario.per quanto riguardo il Turnover le entrate ed uscite si mantengono equilibrate.

Ore lavorate da tutto il personale della cooperativa	19.396
Ore lavoro personale svantaggiato, compresa esecuzione penale esterna	8.410
Ore lavoro intramurario generate	7.912

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE MASSIMA E MINIMA DEGLI OCCUPATI

Calcolato ai sensi dell'art. 13 del D.L. 112/2017 secondo cui il rapporto tra retribuzione massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non può essere superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Retribuzione annua lorda ninima (full-time)	Retribuzione annua lorda massima (full-time)	Rapporto
16.506,00 €	23.908,48 €	69%

52

CONDIZIONE DETENTIVA LAVORATORI SVANTAGGIATI (2021-2022)

Di seguito una fotografia aggiornata della condizione detentiva dei lavoratori e gli esiti delle attività di inclusione realizzata da Pausa Cafè durante l'anno di rendicontazione.

Tipologia	Numero	
Tot. Personale detenuto	16	
Ex detenuti	2	
Di cui: ancora in cooperativa (svantaggiati ed ex svantaggiati)	12	
Ancora in esecuzione di pena	16	
Di cui: fruenti art. 21	4	
Fruente misure alternative	3	1 semilibero, 2 affidati ai servizi sociali
Usciti dal carcere (fine pena): ex detenuto da meno di 18 mesi (L. 381/91)	0	
N. recidive nell'anno di rif.	0	

ESITI DEGLI INSERIMENTI LAVORATIVI

Stato di lavoro nel 2021	Numero	
Proseguono nello stesso ambito lavorativo (al di fuori della cooperativa)	1	Pizzaiolo
Altre professioni	3	1 operaio edile, 2 operai generici
Non si conosce	2	
Deceduto	0	



3.3 ATTIVITÀ FORMATIVA • • • • • • • • •

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA

Nel corso del 2021-2022 sono state svolte le seguenti attività formative ai lavoratori

Ambiti formativi	Tematica	Argomenti trattati	Ore di formazione	Lavoratori formati
Salute e sicurezza	Corso di formazione generale alla salute e sicurezza per i lavoratori		4	11
	Corso di formazione specifica alla salute e sicurezza per i lavoratori	Rischio basso, settore Ateco 2007 156	4	12
	Formazione a cura del Responsabile di Servizio di Prevenzione e Protezione		4	10
			12	33

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA

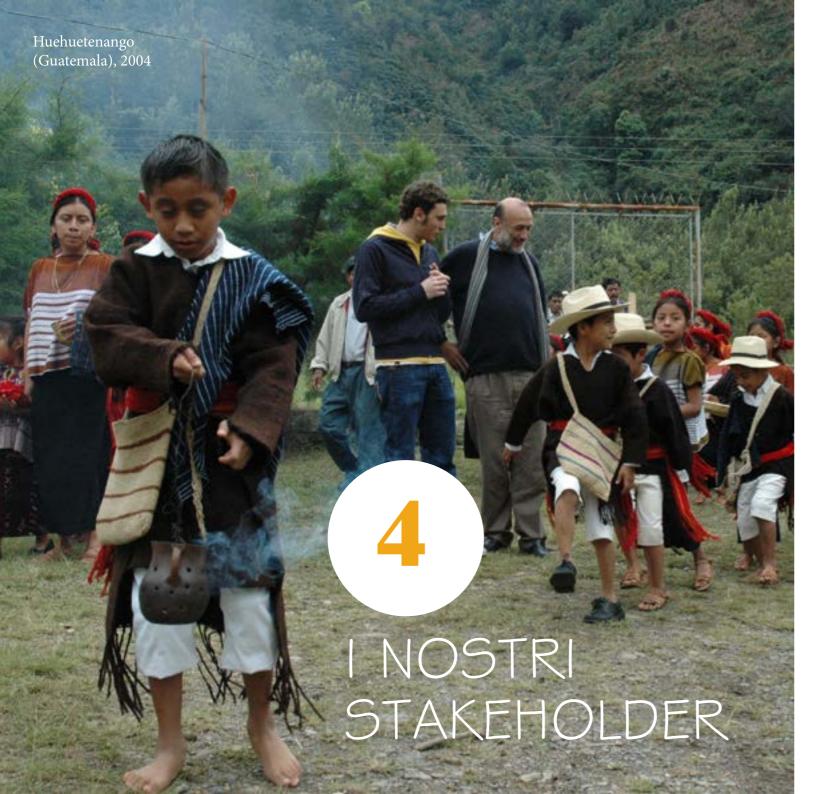
Ambiti formativi	Tematica	Argomenti trattati	Ore di formazione	Lavoratori formati
	Normative di sicu- rezza, igiene, salva- guardia ambientale di settore	Formazione destinata ai parte- cipanti al progetto Street Coffee per l'Inclusione Sociale	2	7
Sanitario	Norme generali HAC- CP	Formazione destinata ai partecipanti al progetto Street Coffee per l'Inclusione Sociale	2	7

Ambiti formativi	Tematica	Argomenti trattati	Ore di formazione	Lavoratori formati
Educativo	Filiera del caffè	Ricostruzione della filiera, con particolare enfasi sulla qualità del prodotto, a cura di esperti cafficoltori con azienda a gestione familiare in Costa Rica; l'incontro si è tenuto nel laboratorio di torrefazione di Torino	4	8
		Formazione sul processo di raccolta, trasformazione e tracciabilità del caffè - caso studio Finca Las Marias, La Campa, Lempira, Honduras. Raccolta materiale per divulgazione interna (personale detenuto cooperativa) ed esterna (consumatori)	40	1
		Visita ai piccoli produttori di caffè del Guatemala per po- tenziare la tracciabilità e la trasparenza della cooperativa	72	1
		Visita ai progetti del Colectivo Madre Selva in tema di riforestazione, prevenzione della deforestazione, produzione comunitaria di energia elettrica, promozione dell'agroecologia	40	1
		Formazione del personale detenuto su filiera del caffè e presentazione di storia e visione di Pausa Café ai parte- cipanti al progetto Street Coffee	6	7
		Partecipazione alla fiera the World of Coffee (Milano, 23-25 giugno 2022)	16	5
		Workshop "Marketing Green Coffee for Producers"	4	1
		Slow Food Coffee Coalition: creazione di una comunità	4	3
	Interculturalità e pari opportunità	Formazione destinata ai partecipanti al progetto Street Coffee per l'Inclusione Sociale	2	7
	Sostenibilità nella gestione di un servi- zio di caffetteria	Formazione destinata ai partecipanti al progetto Street Coffee per l'Inclusione Sociale	2	7
	Reinserimento socio-lavorativo dei detenuti	Partecipazione alla conferenza "Convincts and Employability: lessons for practitioners, managers and society", evento finake del progetto Erasmus + Convincts Upskilling Pathways	7	2

56

Ambiti formativi	Tematica	Argomenti trattati	Ore di formazione	Lavoratori formati
Certificazioni e modelli orga- nizzativi	Certificazione biologica	Formazione a cura dell'ispettore per il biologico (luglio 2021)	1	5
Transizione digitale	Avvio della gestione della contabilità industriale analitica	DDT e ordini, presenti l'impiegata contabile e il resp. Torrefazione e birrificio	8	3
		Coordinamento, ruoli personale interno in rif. alle nuove funzioni	1	3
		Alla presenza del commercialista e della contabile	2	3
Formazione professionale	Tecniche di caffetteria	Formazione destinata ai partecipanti al progetto Street Coffee per l'Inclusione Sociale	22	7
	Le regole del servizio	Formazione destinata ai partecipanti al progetto Street Coffee per l'Inclusione Sociale	4	7
	Norme generali sul com- mercio ambulante	Formazione destinata ai partecipanti al progetto Street Coffee per l'Inclusione Sociale	4	7
	Elementi per la creazione d'impresa	Formazione destinata ai partecipanti al progetto Street Coffee per l'Inclusione Sociale	4	7
Ciclo di pro- getto	Lavorare nella cooperazione internazionale 2022, corso organizzato da Impact Skills	Progettare la cooperazione, theory of change e valutazione d'impatto, monitoraggio e valutazione, amministrazione e rendicontazione, risk management, approccio di genere	72	1
			319	100





4. I MAPPA DEGLI STAKEHOLDER • • • • • •

La mappa degli stakeholder rappresenta la fotografia dei nostri portatori di interesse di riferimento, ed è suddivisa in base al diverso grado di interesse di ognuno di loro. Pausa Cafè al fine di rispondere agli interessi dei diversi stakeholder in ottica di miglioramento continuo ha attivato una prima fase di coinvolgimento degli stakeholder interni con l'obiettivo di estendere l'attività di coinvolgimento nei prossimi anni anche agli stakeholder esterni.

COMUNITA' DI RIFERIMENTO

INVESTITORI

GIUSTIZIA E TERRITORIO

FORNITORI
PRODUTTORI DI CAFFE

DIPENDENTI

PAUSA CAFÈ SOCI



ELENCO DEGLI STAKEHODLER

Categoria	Denominazione
Soci	13 persone fisiche e 1 persona giuridica (NOVA COOP)
Committenti	Coop, Eataly, Vergnano, ISES, N. F. Food
Lavoratori impiegati nel periodo di bilancio	26
Utenti	Dipendenti in situazione di limitazione della libertà personale ed ex detenuti, produttrici di caffè dei presidi internazionali di Slow Food, acquirenti (co-produttori) dei prodotti e clienti delle attività di ristorazione, servizi sociali territoriali.
Fornitori	Cooperativa ASASAPNE per il caffè proveniente dal Guatemala; Mario Paz Majìa per il caffè proveniente dall'Honduras; Mulino Merano e Mulino Grassi per farina biologica; Eataly e Coop, Sitta.
Associazioni di categoria	Confcooperative, Lega Coop
Assicurazioni	Unipol Sai, Assiconf
Partner	Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria, Fondazione Slow Food per la Biodiversità, Coop, Fondazione Mamre, Jesuit Refugee Service, Cooperative Produttori di Caffè dei Presidi Internazionali di Slow Food.
Istituti di credito	Banca Etica, Intesa San Paolo, BPER Banca, UBI Banca, BPER, MPS
Società partecipate	Consorzio Indicod, Le 5 Stagioni, Mag 4 Piemonte S.C., Cooperare con Libera Terra S.C., UnionCoop Torino, Cooperfidi Italia, Consorzio C.G.M, Banca Popolare Etica, Fondazione Etimos

I NOSTRI CLIENTI

I prodotti di Pausa Café vengono commercializzati attraverso i seguenti canali di distribuzione: **COOP Nordovest** - **Eataly srl - Casa del Caffè Vergnano - NaturalFood**.

I prodotti di Pausa Café sono inoltre distribuiti presso: la bottega Binaria del Gruppo Abele a Torino; i negozi di economia carceraria: SocialWood di Alessandria, Freedhome di Torino, Vale la Pena di Roma. Sono inoltre proposti alle botteghe del commercio equo e solidale ed alla rete dei GAS (gruppi di acquisto solidale).

4.2 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER • • •

Nel corso degli ultimi due anni Pausa Cafè ha avviato un processo di coinvolgimento degli stakeholder che ha visto il coinvolgimento diretto in primo luogo dei principali attori interni alla Cooperativa ovvero direzione e soci/lavoratori.

2 Focus Group

1 focus group con i detenuti e management di tipo informativo

1 focus group con i detenuti e management di tipo laboratoriale

2 Survey online

1 survey con management sulle tematiche rilevanti e obiettivi di sviluppo sostenibile 1 survey con detenuti e management sui valori della Cooperativa e sugli obiettivi strategici, reputazionali e redazionali del Bilancio Sociale



Sono in programma nuove attività di engagement.

62

FOTO STORIES

I VOLTI DI PAUSA CAFE'











I PRODUTTORI CAFE'













BREAD OF PEACE













COMUNITA' UCRAINE











5. I VALORE DELLA PRODUZIONE • • •

In riferimento al Bilancio economico 2021-2022 di seguito vengono illustrati i principali indici delle performance economico e finanziarie della cooperativa.

Il valore della produzione 2021-2022 dei Pausa Cafè, nonostante il prolungarsi dello stato pandemico da Covid – 19 e un'instabilità economica finanziaria di natura mondiale, ha visto il registrarsi di un incremento del 17.88% rispetto all'anno di rendicontazione 2020-2021.

Valore della produzione anno di rendicontazione 2020/2021

Valore della produzione anno di rendicontazione 2019/20

Valore della produzione anno di rendicontazione 2018/19

770.956€

643.692 €

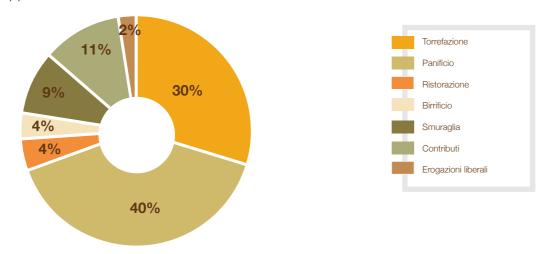
936.748 €

Altri dati di esercizio

Attivo patrimoniale	€ 1.786.846
Patrimonio proprio	€ 413.828
Utile di esercizio	-€ 46.865

VALORE DELLA PRODUZIONE PER CENTRI DI COSTO

Le attività più rilevanti in termini di costi sostenuti dalla Cooperativa sono il Panificio e la Torrefazione, che insieme compongono più del 70% del valore totale della produzione per centri di costo. Significative sono anche i ricavi di carattere generale derivanti da contributi, L. Smuraglia, Erogazioni liberati e lavorazioni conto terzi, che infatti rappresentano il 20% del totale.



Classificazione Valore pro	oduzione per centri di costo	Valore della produzione
Torrefazione		€ 231.286
Panificio		€ 305.619
Ristorazione		€ 33.780
Birrificio		€ 28.843
Smuraglia		€ 68.493
Contributi		€ 84.081
Erogazioni liberali		€ 18.854
	Totale valore della produzione	€ 770.956

VALORE DELLA PRODUZIONE PER FONTI DI RICAVI (2020-2021, 2021- 2022)

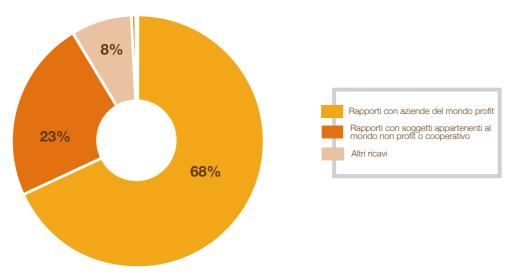




¹⁰ Legge 22 giugno 2000, n. 193. "Benefici contributivi per l'impiego intra moenia di persone detenute o internate. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti".

VALORE DELLA PRODUZIONE PER UNITA' PRODUTTIVA

Considerando il valore della produzione per centri di derivazione dei ricavi, contano per il 68% i rapporti con aziende del mondo profit. In misura residuale invece impattano sui ricavi della Cooperativa i rapporti con soggetti appartenenti al mondo non profit o cooperativo (8%). Non vi sono redditi rilevanti da rapporti con la Pubblica Amministrazione.



Fonti di ricavi	Valore produzione
Rapporti con la Pubblica Amministrazione	€ 1.172
Rapporti con aziende del mondo profit	€ 521.335
Rapporti con soggetti appartenenti al mondo non profit o cooperativo	€ 60.600
Rapporti con privati	€ 8.382
Altri ricavi	€ 177.416
Totale valore della produzione	€ 770.956

5.2 IL VALORE AGGIUNTO • • • • •

Il **Valore Aggiunto** è un valore determinato dalla differenza tra il valore della produzione conseguito dalla Cooperativa e i suoi costi esterni. Consente di evidenziare, al di là del risultato economico conseguito, la ricchezza prodotta complessivamente dall'organizzazione, nonché presentare la sua distribuzione monetaria tra le categorie di stakeholder, consentendo quindi di valutare monetariamente l'effetto economico generato dalla Cooperativa.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	ESERCIZI	
DETERMINATIONS DEL VALONE AGGIONIO	2020	
A) Valore della produzione	€ 770.956	100%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 611.627	1
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)	-€ 13.174	
Altri ricavi e proventi	€ 104.010	1
L. Smuraglia	€ 68.493	
B) Costi intermedi della produzione	€ 436.161	57%
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo Costi di acquisto di merci	€ 233.238	
Costi per servizi	€ 138.407	
Costi per godimento di beni di terzi	€ 23.854	
Oneri diversi di gestione	€ 40.662	i I I
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	€ 328.141	43%
C) Componenti accessori e straordinari	-€ 4.456	-1%
- Costi straordinari	-€ 4.456	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (VAGL)	€ 339.814	44%
D) Ammortamenti	€ 26.814	3%
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	€ 26.814	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 312.437	41%

76

LA RIDISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

La tabella seguente esprime come la Cooperativa ha ridistribuito la ricchezza prodotta nel 2020, ai propri stakeholder. Come si evince dal grafico, la parte più rilevante del valore aggiunto è stato redistribuito ai soci lavoratori della Cooperativa.

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO	2021-2022	%
A. Remunerazione del Personale	€ 282.569	86%
Personale non dipendente	€ 20.391	-
Personale dipendente	- €	
a) remunerazioni dirette	€ 196.463	
b) remunerazioni indirette	€ 65.715	-
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione	€ -49.852	-15%
Imposte dirette	€ 22.481	i i
Imposte indirette	€ 14.180	
- sovvenzioni in c/esercizio	€ -86.493	
C. Remunerazione del Capitale di Credito	€ 56.057	17%
Oneri per capitali a breve termine	€ 44.030	
Oneri per capitali a lungo termine	€ 12.027	
E. Remunerazione dell'Azienda	€ 26.814	10%
(Ammortamenti)	€ 26.814	
F. Liberalità	€ 12.327	5%
G. Ambiente	€ 1.856	1%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 329.791	100%



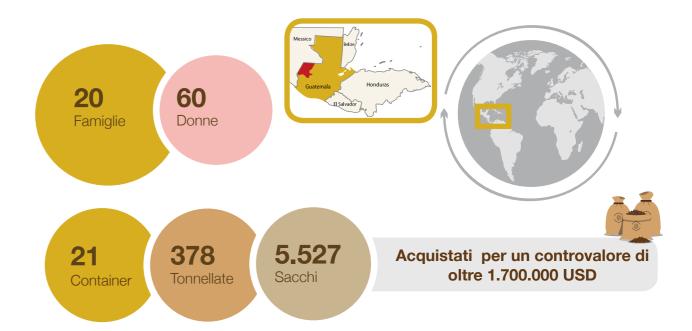
IMPATTI GENERATI Huehuetenango, dicembre 2021

6. I IMPATTI SOCIALI

L'idea di Pausa Café nasce con un duplice scopo: dare sostegno, con una retribuzione adeguata, ai produttori di caffè del Guatemala e dell'Honduras e favorire l'inclusione sociale dei detenuti del carcere di Torino, dove si trova la torrefazione, attraverso l'apprendimento di un mestiere che consenta di avere prospettive di lavoro a fine pena. Il tutto avendo sempre la qualità come obiettivo finale.

I PRODUTTORI DI CAFFÈ

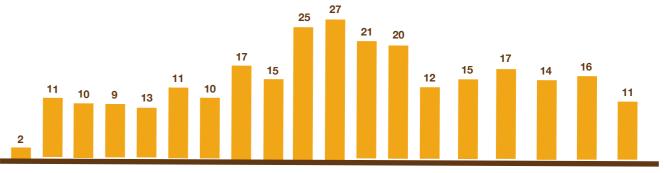
Nell'arco temporale 2005-2022, Import Caffe' Huehuetenango Presidio Terre Alte ha acquistato 21 container, pari a 378 tonnellate metriche (5.527 SACCHI), per un controvalore di 1.700.000 USD. Ciò ha portato ad un MAGGIOR RICAVO percepito dai produttori pari a 220.000 USD.





Dipendenti in limitazione della libertà personale.

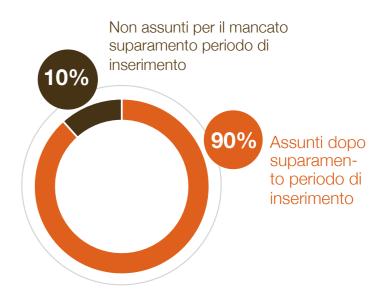
Numero di dipendenti in limitazione della libertà personale, coinvolti in produzioni di beni/servizi della Cooperativa. A giugno 2022i lavoratori vulnerabili coinvolti nel progetto Pausa Café erano 11.



2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2018-19 2019-20 2020-21 2021-22 2022 (Gen-Giu) (Lug-Giu) (Lug-Giu)

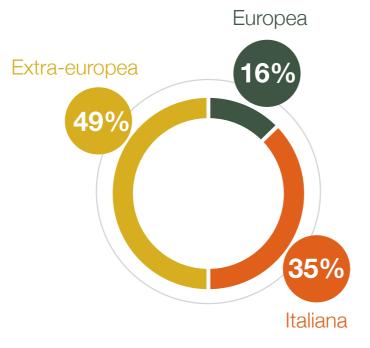
Detenuti coinvolti in produzioni di beni/servizi della Cooperativa che hanno superato il periodo di prova.

Nel periodo di attività della Cooperativa sono stati coinvolti 116 addetti in una condizione di restrizione della libertà. Di questi, 104 (vale a dire il 90%) hanno superato positivamente il periodo iniziale di inserimento di 3 mesi.



Nazionalità dei detenuti coinvolti in produzioni di beni/servizi della Cooperativa.

Dei 104 addetti, il 49% è di nazionalità extra europea, il 35% ha la nazionalità italiana e il 16% appartiene ad una nazione europea.



Tipologia di contratto.

nella forma di tirocinante.

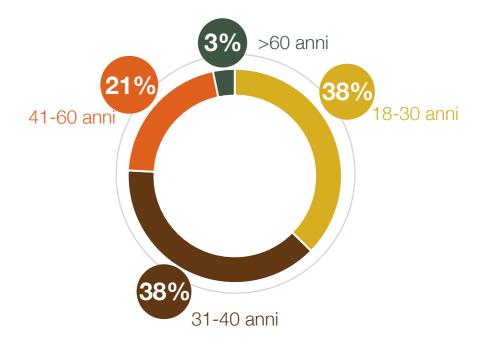
Il 18% è assunto un contratto di lavoro a tempo indeterminato, mentre il 29% a tempo determinato.

Il 53% collabora nella Cooperativa



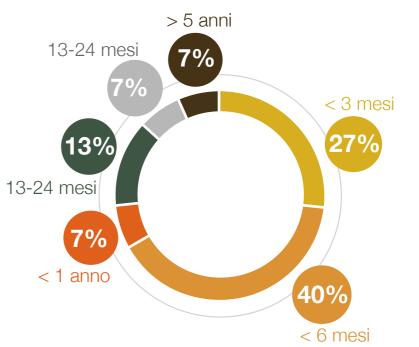
Età degli addetti detenuti al momento dell'assunzione.

Oltre i due terzi dei nuovi assunti aveva un'età inferiore ai 41 anni. In particolare, il 38% aveva un'età compresa tra i 18 e i 30 anni e ugualmente il 38% aveva un'età compresa tra i 31 e i 40 anni. Solo il 3% dei detenuti aveva un'età superiore ai 60 anni al momento dell'assunzione.



Durata del contratto.

La durata media di un contratto è di 2 anni. Il 7% degli occupati rimane in Pausa Café per più di 5 anni. Nel corso della sua attività la cooperativa Pausa Café ha generato circa 205 anni di lavoro.



84



6.2 IMPATTI AMBIENTALI







Geolocalizzazione e raccolta immagini e dati qualitativi - quantitativi sulle aziende caficoltrici

Restituzione di protagonismo ai produttori di caffè e garanzia di tracciabilità e trasparenza ai consumatori

Interventi di miglioramento produttivo, conservazione delle varietà tradizionali e riforestazione

Compensazione della CO2 emessa durante il processo produttivo del caffè, conservazione dell'agrobiodiversità

Accompagnamento delle comunità di produttori verso l'adesione alla Slow Food Coffee Coalition

Coordinamento tra Slow Food e le comunità di caficoltori di Honduras e Guatemala

PROGETTI

Honduras vivaio di Coffea Arabica Varietà Bourbon.

Realizzazione di un vivaio per il recupero e la conservazione di varietà tradizionali di caffè a Cruz Alta - Lempira - Honduras.





OBIETTIVI FUTURI Casa di Reclusione di Alessandria, 2012

7. I OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

In ottica di intendere il Bilancio Sociale come strumento di monitoraggio e di miglioramento continuo, la Cooperativa si propone alcune azioni di miglioramento:

Obiettivi di miglioramento del processo di rendicontazione sociale

OBIETTIVI	RAGGIUNGIMENTO	STATO DI AVANZAMENTO
Follow up del personale in situazione di svantaggi che ha lavorato per la cooperativa (aggiornamen dello storico)		Predisposizione di una cartella drive per la condivisione delle informazioni sul per- sonale interno

Obiettivi di miglioramento strategici

OBIETTIVI	RAGGIUNGIMENTO	STATO DI AVANZAMENTO
Ampliamento dei canali di vendita e identificazione di nuovi processi di diffusione dei prodotti sul territorio	Obiettivo a medio termine	
Sostegno al processo di internazionalizzazione: apertura di canali commerciali con l'estero e riconoscimento di idoneità delle organizzazioni non cooperative	Obiettivo a medio termine	Formato un export manager; partecipazione a fiere internazionali come World of Coffee
Ampliamento della base sociale della cooperativa e rafforzamento della patrimonializzazione, anche attraverso l'ingresso di fondi mutualistici	Obiettivo a medio termine	Modifica dello statuto in adeguamento alla normativa relativa agli enti del terzo settore, anche al fine di consentire l'ingresso di fondi di investimento e nuovi soci sovventori
Miglioramento della capacità di fundraising	Obiettivo a medio termine	Redazione del codice etico avviata
Conversione dell'attività di ristorazione da bistrò a franchising sociale di caffetterie mobili	Obiettivo a breve termine	Formato il primo gruppo di tirocinanti come banconieri di bar, selezionati tra persone in condizione di vulnerabilità sociale (detenuti)
Strutturazione e formalizzazione della rete di realtà del terzo settore per l'assistenza umanitaria ai profughi ucraini e l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo	Obiettivo a breve termine	Coordinamento informale tra Fondazione Paideia, Cooperativa Accomazzi, Ufficio Pastorale Migranti, Casa Giglio Social Housing
Sostegno dell'agricoltura di piccola scala in Ucraina	Obiettivo a breve termine	Progettazione di una filiera per il Pane della Pace

Obiettivi a breve, medio, lungo termine per lo sviluppo sostenibile

OBIETTIVI	RAGGIUNGIMENTO	STATO DI AVANZAMENTO
Ridefinizione dell'impronta ecologica delle produzioni e dei servizi attualmente in essere, mirante al raggiungimento della carbon neutrality attraverso progetti di riforestazione che vadano a compensare le emissioni di CO2 rilasciate durante il processo produttivo, il trasporto e il confezionamento	Obiettivo a medio termine (2030)	Convenzione con la comunità MAPAN- CE-PROCELAQUE della montagna Ca- mapara (Honduras) per progetto di rifo- restazione e miglioramento dei sistemi produttivi; Realizzazione di un vivaio di varietà tradizionali di caffè (Bourbon) in Centro America, a cura di un socio della cooperativa
Rafforzamento della tracciabilità del prodotto, con l'o- biettivo di avvicinare produttore e consumatore attra- verso la trasparenza delle informazioni e la restituzione di soggettività e protagonismo al produttore	Obiettivo a breve	Georeferenziazione delle aziende agri- cole, realizzazione di profili descrittivi del produttore e della sua piantagione, ri- strutturazione del sito web per includere la mappa e l'elenco dei produttori
Realizzazione di un progetto di rete di "coffee bikes" per la commercializzazione del caffè di Huehuetenango, la sensibilizzazione del consumatore e l'inclusione socio-lavorativa		Acquisto di un prototipo di coffee bike da attrezzare per la vendita di caffè in strada; finalizzata proposta di attivazione di un primo servizio di caffetteria mobile presso il Tribunale di Torino; raccolto materiale video-fotografico destinato alla sensibilizzazione del consumatore
Inclusione nel target di vulnerabilità della cooperativa di ulteriori gruppi sociali (migranti) rispetto a quelli attual- mente partecipanti	' Uniettivo a preve	Attività di aiuto umanitario rivolte ai mi- granti presenti in Bosnia e ai profughi in fuga dal conflitto ucraino; inclusione del target tra le persone colloquiate per il pro- getto di Street Coffee



 $\partial 2$



BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è un documento con il quale un'organizzazione (impresa, ente pubblico, associazione, ecc.) comunica periodicamente in modo volontario gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili.

CODICE ETICO

Il codice etico aziendale è un tipo di documento stilato ed adottato su base volontaria in un ambiente aziendale. Esso definisce un complesso di norme etiche e sociali al quale gli esponenti aziendali si devono attenere. Si rivela inoltre come una motivazione forte per il rispetto di regole di qualità, stimola azioni correttive al fine di migliorare i rapporti tra aziende. Il codice etico è documento integrante del Modello di organizzazione e gestione redatto ai sensi del Decreto legislativo n. 231/2001.

IMPRESA COOPERATIVA

L'impresa cooperativa è una società dedita alla produzione di beni e servizi dove lo scopo comune non è il profitto, ma quello mutualistico che consiste nel vantaggio che i soci conseguono grazie allo svolgimento della propria attività, invece che con i terzi, direttamente con la società.

MATRICE DI MATERIALITÀ

La materialità determina la rilevanza di una tematica per un'organizzazione e i suoi stakeholder. Una tematica materiale è un problema che influenzerà le decisioni, le azioni e le prestazioni di un'organizzazione o dei suoi stakeholder. Individuare i temi materiali permette così ad un'organizzazione di monitorare e rispondere prontamente a rischi e/o opportunità che si possono manifestare.

L'analisi di materialità si rivela quindi uno strumento utile a ottenere una visione di sintesi e definire un set di priorità d'intervento anche nell'ottica di una pianificazione delle attività di sostenibilità.

STAKEHOLDER

In economia, lo stakeholder (in inglese letteralmente "palo di sostegno") o portatore di interesse è genericamente un soggetto (o un gruppo) influente nei confronti di una iniziativa economica, una società o un qualsiasi altro progetto.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Processo con il quale un'organizzazione coinvolge nella formulazione delle proprie politiche o strategie aziendali tutti coloro che possono influire sul raggiungimento degli obiettivi dell'impresa, oppure che possono essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione.

VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto costituisce la differenza fra la ricchezza prodotta e i consumi sostenuti per la sua distribuzione ai vari portatori d'interessi. A tutti gli effetti, è il punto di unione fra il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio Sociale. Attraverso la costruzione di indicatori significativi, si fa in modo che i dati contabili esprimano anche la propria valenza sociale, in termini di valore aggiunto.

TABELLA CORRELAZIONE

Bilancio sociale 2020 redatto ai sensi ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017.

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Riferimenti Capitolo

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Eventuali standard di rendicontazione utilizzati,

Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione,

Nota metodi

Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

Nota metodologica

Cap.1

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente

Codice Fiscale

Partita Iva

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore

Indirizzo sede legale

Altre sedi

Aree territoriali di operatività

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)

Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;

Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Contesto di riferimento

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa (se esistente)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati);

Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;

democraticita interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;
Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;

Cap.1

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Contratto di lavoro applicato ai dipendenti Natura delle attività svolte dai volontari

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

Cap.3 Cap.6

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento degli obiettivi programmati.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Cap.1 Cap.22 Cap.4 Cap.6

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;

specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Cap.5

96

7. ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente12: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;

Cap.6 Cap.7

Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.





Pausa Café s.c.s.

Corso Francia 15, 10138 - Torino info@pausacafe.org

www.pausacafe.org



